



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

"Tommaso Aiello"

ISTITUTO COMPRENSIVO "T. AIELLO"

VIA CONSOLARE, 119 90011 BAGHERIA (PA)

VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE SCUOLA SECONDARIA

CLASSE 3 SEZ B PLESSO SCUOLA MEDIA "T.AIELLO"

Anno Scolastico 2022/2023

Il giorno 7 del mese di 6 dell'anno 2023 alle ore, nei locali del Plesso "CONSOLARE" dell'Istituto Comprensivo Statale "TOMMASO AIELLO" si riunisce, ai sensi della Circolare n° 312, il Consiglio di Classe della Classe _____ Sez _____, con la sola presenza dei docenti, per trattare il seguente punto all'ordine del giorno:

- 1. Analisi della situazione finale della classe sotto il profilo didattico- disciplinare.**
- 2. Verifica della validità dell'anno scolastico in base alla frequenza dei singoli alunni.**
- 3. Operazioni di scrutinio finale**

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico prof. Nunzio Speciale; funge da segretario verbalizzante il/la docente Coordinatore/Coordinatrice: _____.

Sono presenti i docenti elencati nella seguente tabella:

Docente	Materia
CASSARA' MARIA CHIARA	ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE CIVICA
DI CRISTOFALO MARIA GRAZIA	RELIGIONE, EDUCAZIONE CIVICA
DI FRANZA FRANCESCO	EDUCAZIONE CIVICA, MATEMATICA, SCIENZE
DI NATALE SAVERIA	APPROFONDIMENTO LETTERARIO, EDUCAZIONE CIVICA, ATTIVITA' ALT. IRC
FARACI FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA
FRICANO GIADA	ITALIANO, STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, GEOGRAFIA, EDUCAZIONE CIVICA
GALIOTO MARIA FRANCESCA	INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
GULLOTTI CORDARO ILEANA	FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA
LONGOBARDI MARIA LUISA	TECNOLOGIA, EDUCAZIONE CIVICA
MINEO ANNABELLA	SOSTEGNO
SIRAGUSA CARMELA	APPROFONDIMENTO LETTERARIO
TUTINO CALCEDONIO	MUSICA, EDUCAZIONE CIVICA

Docente	Assente Sostituito dal sottoelencato docente (riportare n° protocollo surroga)

I docenti assenti, come indicato in tabella, risultano regolarmente sostituiti con delega scritta dal Dirigente Scolastico e sono in possesso di tutti gli elementi per effettuare la valutazione. Constatata la presenza di tutti i membri del Collegio perfetto, il Dirigente Scolastico dichiara valida la seduta e ricorda a tutti i presenti il rispetto delle procedure e degli adempimenti, sottolineando la prescrizione del segreto d'ufficio che tutela la riservatezza delle operazioni e consente la piena libertà di espressione del proprio, sereno giudizio, in merito al delicato esame di tutti quegli elementi che possano concorrere alla valutazione finale degli allievi, secondo i criteri collegialmente concordati.

In ordine al **Punto 1) dell'O.d.G.**, il Presidente invita il/la coordinatore/coordinatrice di classe a fornire una analisi della situazione finale della classe sotto il profilo didattico- disciplinare.

Il/La coordinatore/coordinatrice di classe procede, pertanto, ad illustrare situazione finale della classe sotto il profilo didattico- disciplinare.

Si registrano i seguenti interventi:

.....
.....
.....

Il presidente ricorda che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il Consiglio si attiene scrupolosamente alle indicazioni ministeriali, per la parte normativa, e ai criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti, per la valutazione di profitto e comportamento. Il Consiglio procede, quindi, ad un esame generale della classe, anche con riferimento ai precedenti consigli di classe.

Si fa presente altresì che:

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo; in questo caso il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del Primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a, sulla base della valutazione degli apprendimenti conseguiti al termine dell'a.s.

In altri termini il giudizio finale terrà conto dei giudizi sintetici espressi sulle singole discipline, sulle attività opzionali/facoltative, sul comportamento e sulle valutazioni espresse nel corso dell'anno, sul livello globale di

maturazione, con riguardo anche alle capacità ed alle attitudini dimostrate. Esso è attribuito, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il Presidente invita il/la docente Coordinatore/Coordinatrice _____ a leggere la **RELAZIONE FINALE (ALLEGATO 1)** in cui vengono illustrati il piano di lavoro realizzato e gli obiettivi conseguiti dagli studenti dal punto di vista educativo e didattico realizzati in presenza e a distanza. Il Dirigente Scolastico sottolinea che la responsabilità di ogni decisione spetta all'intero consiglio di classe sulla base di una valutazione globale sulla diligenza, il profitto e tutti gli altri fattori che interessano l'attività scolastica e il profilo formativo dell'alunno.

Il/la Coordinatore/Coordinatrice _____ legge, quindi, la relazione suddetta che viene approvata all'unanimità. Essa costituisce parte integrante del presente verbale. Vengono esaminati e poi consegnati da parte di ciascun Docente al Dirigente Scolastico i programmi effettivamente svolti e le Relazioni Finali (in duplice copia) nell'ambito della propria disciplina durante il corrente anno scolastico.

In ordine al **punto 2) dell'O.d.G.**, si verifica la validità dell'anno scolastico in base alle ore di frequenza di tutte le attività didattiche fatte registrare da ciascun alunno e, a tale riguardo, emerge che tutti gli alunni della classe hanno frequentato regolarmente / **oppure**: che l'alunno _____ pur avendo superato il limite massimo consentito di ore di assenza può essere valutato regolarmente in quanto tale superamento rientra nei casi di deroga previsti ed approvati dal Collegio dei Docenti / **oppure**: che l'alunno _____ non viene valutato e quindi non ammesso alla classe successiva/ agli esami di conclusione 1° ciclo perché le sue ore di assenza, dovute a motivi non rientranti nei casi di possibile deroga previsti ed approvati dal Collegio dei Docenti, superano il limite massimo consentito. IL Consiglio di Classe delibera all'unanimità che l'alunno _____ non possa essere scrutinato e, pertanto, l'anno scolastico non è valido ai fini della frequenza e deve essere ripetuto. Di tale decisione verrà immediatamente inviata comunicazione alla famiglia come previsto dalla normativa vigente.

Il Presidente richiama, quindi, i principi e i criteri deliberati in merito dagli Organi Collegiali, nonché la normativa vigente che regola lo svolgimento degli scrutini e la valutazione degli alunni al fine di assicurare omogeneità di comportamenti e valutazioni nei vari Consigli di Classe.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Resta fermo inoltre quanto stabilito dal decreto del Presidente della repubblica del 24 giugno 1998, n.249. Il consiglio prenderà come riferimento i criteri deliberati dal collegio dei docenti e contenuti all'interno del PTOF.

L'insegnante Coordinatore propone il giudizio di condotta per i singoli alunni, concernente il comportamento, la diligenza e la frequenza alle lezioni. In particolare il consiglio di classe delibera che, tenuto conto dell'atteggiamento, che gli studenti dimostrano nei confronti delle norme, il giudizio di comportamento sia inteso come acquisizione di una coscienza morale e civile e partecipazione alla vita didattica. In base alla griglia di valutazione (**ALLEGATO 2**), le proposte **di COMPORTAMENTO** sono accettate all'unanimità/a maggioranza secondo quanto di seguito indicato secondo quanto di seguito indicato:

Alunno	Giudizio
AIELLO GIULIO (02/07/2008)	BASE

ALOISIO EMANUELE (11/10/2009)	AVANZATO
CASTRONOVO MICHELE (01/03/2010)	BASE
CIMINATA EMMA (07/10/2009)	INTERMEDIO
DI BELLA MATTHYA (06/05/2009)	INTERMEDIO
DI SALVO AURORA (18/03/2010)	AVANZATO
DRAGO ALESSIA (02/07/2009)	AVANZATO
DUCATO MATTIA (18/05/2009)	INTERMEDIO
FILINGERI FABRIZIO (28/03/2010)	BASE
GAMBINO SUAMY (10/12/2009)	AVANZATO
GARGANO ALESSANDRA (14/04/2010)	INTERMEDIO
GARGANO ALESSANDRO (08/07/2009)	AVANZATO
LANZAFAME FRANCESCO PAOLO (20/07/2009)	INTERMEDIO
LIPARI DESIREE' (04/11/2009)	INTERMEDIO
MESSINA SARA (11/12/2009)	AVANZATO
MULE' MATILDE (15/03/2010)	INTERMEDIO
SCADUTO ALESSIO (02/10/2009)	INTERMEDIO
SCIANNA GIULIA ASIA (26/05/2009)	AVANZATO
TARANTINO SIRIA (23/10/2009)	AVANZATO
TESTA FRANCESCO PAOLO (13/08/2009)	INTERMEDIO
TESTA GIOVANNI (13/08/2009)	INTERMEDIO
TORTORA BENEDETTO (26/09/2009)	INTERMEDIO
VIOLA DANIEL (24/06/2009)	BASE

Quindi, per ciascun alunno i singoli docenti esprimono le proposte di valutazione finale relative alla propria disciplina con voto in decimi. In tali proposte vengono considerati il livello di partenza, i progressi, l'impegno, il metodo di lavoro, i condizionamenti socio-ambientali, la partecipazione alle attività didattiche, la socializzazione e la collaborazione, l'evoluzione della maturazione personale. Le valutazioni finali vengono approvate dal Consiglio di Classe.

In ordine al **punto 3 dell'O.d.G.**, dopo ampia discussione sulla scorta dei giudizi espressi dagli insegnanti sulla base di un congruo numero di valutazioni e dei criteri deliberati collegialmente, il Consiglio prende in esame per ciascuna disciplina le proposte di voto e le discute prima di assegnare il voto definitivo. Il Presidente invita gli insegnanti, ad assegnare per ogni alunno il voto espresso in decimi sul livello di apprendimento conseguito nelle singole materie e a formulare il giudizio globale di maturazione (caricati sul portale ARGO - **ALLEGATO 3**) da riportare sulla scheda. Il consiglio delibera all'unanimità di ammettere all'esame di stato gli alunni che hanno evidenziato una preparazione sufficiente in tutte le discipline di studio. L'attribuzione del voto di educazione civica avviene su proposta del coordinatore dell'insegnamento, il quale formula la predetta proposta in base agli elementi conoscitivi forniti da tutti i docenti che si sono occupati dell'insegnamento.

Tutti i docenti dichiarano di essere in possesso degli elementi di valutazione validi e sufficienti per le deliberazioni relative al grado di maturazione cognitiva e sociale di ciascun alunno. Viene effettuata, dunque, la valutazione del profitto attraverso l'esame dei singoli casi, evidenziando se esistono condizioni tali da consentire allo studente di affrontare gli impegni previsti nel successivo grado di studi. Il Consiglio, a questo punto, delibera di assegnare i voti di profitto su proposta motivata di ciascun docente, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, delineando, per ogni alunno, un profilo delle capacità, dell'impegno e partecipazione, del profitto, della progressione nell'apprendimento, considerati anche gli interventi didattico-educativi ed integrativi realizzati ed ogni altro elemento utile.

Il Presidente rammenta le condizioni necessarie all'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di

istruzione ai sensi della Nota Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n° 0004155 del 07/02/2023.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

- AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (art.6, c.5 del D.Lgs.62/2017, *Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno*)

Il Consiglio delibera all'unanimità di ammettere all'Esame di Stato i seguenti alunni che hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari e trasversali individuati in fase di programmazione e di verifica della stessa.

- AMMISSIONE CON LIEVI CARENZE

Per l'alunno/a che presenta **una o più valutazioni inferiori a 6/10 nella/e disciplina/e (max 3 discipline)**, il Consiglio di Classe delibera all'unanimità / a maggioranza (**i nominativi dei Docenti contrari e, su richiesta degli stessi, le motivazioni del voto contrario all'ammissione**) per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo di istruzione in ordine alle seguenti motivazioni:

- il Consiglio delibera di ammettere all' Esame di Stato il/la predetto/a alunno/a che ha evidenziato difficoltà, lievi insufficienze e/o incertezze in alcune discipline, tali da non determinare tuttavia carenze nella preparazione di base. Detto/a alunno/a presenta un quadro globale che denota il possesso di una preparazione complessivamente sufficiente nella maggior parte delle discipline e, comunque, tale da consentir loro di proseguire con profitto il corso di studi e di recuperare nella successiva annualità le lacune e le carenze rilevate.

Cognome e nome alunno/a	Ammesso con voto inferiore a 6 decimi

Su proposta dei docenti delle discipline sotto elencate, il Consiglio, all'unanimità / a maggioranza, con voti contrari (indicare il/i docente/i.....) e voti favorevoli (indicare il/i docente/i.....), delibera di assegnare all'alunno/a....., nonostante il voto proposto, la sufficienza nelle discipline sottoelencate e nei rispettivi documenti di valutazione, con allegate le note illustrate del valore delle sufficienze attribuite , parti integranti dei documenti medesimi e, conseguentemente, di ammettere l'alunno all' Esame di Stato.

DISCIPLINA

VOTO PROPOSTO

VOTO DI CONSIGLIO

Le sufficienze nelle discipline elencate per ciascun alunno sono riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline / ai risultati conseguiti sulla base di un percorso individualizzato e personalizzato, delineato in considerazione dello svantaggio della sua situazione di partenza. Permangono, tuttavia, in loro carenze più o meno gravi, in considerazione dei voti proposti, quanto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi alla classe di appartenenza, che si prevede di colmare nel corso degli anni scolastici successivi. Tale decisione, inoltre, viene assunta tenendo conto del fatto che i ritmi di apprendimento, le capacità possedute dall'alunno, la motivazione allo studio, il positivo processo di socializzazione avviato con il gruppo classe fanno ritenere che la ripetenza dell'anno scolastico non faciliterebbe, comunque, il recupero delle carenze evidenziate.

- NON AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Per l'alunno _____ che presenta **valutazioni inferiori a 6/10 nella/e disciplina/e (più di 3 discipline)**, il Consiglio di Classe delibera a maggioranza (**i nominativi dei Docenti contrari e, su richiesta degli stessi, le motivazioni del voto contrario per la non ammissione**) alla classe successiva / all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione come infra motivato.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di **religione cattolica o di attività alternative** (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

Tale situazione è stata segnalata con note, comunicazioni alla famiglia e incontri con i genitori.

Come sopra indicato, il Consiglio delibera di non ammettere all'unanimità/maggioranza all' Esame di Stato i seguenti studenti. Per ogni studente non ammesso viene formulata apposita motivazione.

Alunno/a non ammesso/a	Motivazione
	Lo studente non viene ammesso all' Esame di Stato perché presenta gravissime carenze in una pluralità di discipline fondamentali. In particolare si segnalano le seguenti situazioni..... Si segnalano inoltre difficoltà complessive sia a livello di comprensione che di semplice rielaborazione dei concetti fondamentali delle discipline. Lo studente si è / non è impegnato nel tentativo di recupero senza riuscire a colmare le gravi lacune che segnalano una grave carenza complessiva nella preparazione di base che non permette di affrontare il prossimo anno di studi con le competenze di base necessarie ad un proficuo lavoro di apprendimento.
	L'alunno/a è incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249
	L'alunno/a non ha partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Il Consiglio valuta la situazione dei seguenti **alunni con BES (disabilità e/o DSA e/o BES)**. Gli insegnanti espongono al Presidente le problematiche relative agli alunni riportati in tabella.

Alunno/a

Il docente di sostegno ha rivolto particolare attenzione al processo di apprendimento dell'alunno/a.....che sta seguendo un percorso di studi individualizzato. I docenti sono concordi

nel ritenere positivo il grado di risposta dell'alunno alle varie proposte educative attuate conformemente a quanto previsto nel PEI. L'insegnante di sostegno illustra la relazione finale dell'alunno/a _____ (in allegato al presente verbale). La relazione viene approvata all'unanimità / a maggioranza. L'alunno/a _____ ha usufruito di misure dispensative/compensative. Il Consiglio esprime le seguenti considerazioni in merito ad eventuali richieste di prove scritte differenziate e all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative da utilizzare durante l'esame finale.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 10 del D.P.R. 22/6/2009, n.122 e dal relativo DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico nonché dalle Linee Guida indicate al citato DM n. 5669/2011 e del D. Lgs n.66/2017 , il Consiglio di classe ha adottato le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati

Pertanto il risultato finale risulta essere il seguente:

- alunni scrutinati n° _____
- alunni ammessi alla classe n° _____
- di cui n° _____ (nomi) ammessi pur riportando alcune valutazioni inferiori a sei decimi:
- di cui n° _____ (nomi) non ammessi:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il Consiglio di Classe procede poi alla formulazione della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, utilizzando il modello previsto dal D.M. 742/2017 (caricata sul portale ARGO - **ALLEGATO 4**). Per gli alunni certificati Legge 104 che non hanno partecipato alle Prove Invalsi, la certificazione relativa viene deliberata dal Consiglio di Classe.

Viene compilata dai docenti la comunicazione dell'esito negativo degli scrutini alla famiglia/alle famiglie dell'alunno/degli alunni che risulta/risultano non ammesso/i alla classe successiva/all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo di istruzione.

Si procede poi con la lettura e con l'approvazione all'unanimità delle proposte di valutazione delle singole discipline, espresse da ciascun Docente. Il professore di Cittadinanza e Costituzione esprime la valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'area storico-geografica. Terminata la discussione sull'andamento didattico-disciplinare, i voti delle singole discipline, compresi i giudizi dell'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica e del comportamento sono approvati all'unanimità e trascritti nella tabella riassuntiva nella piattaforma digitale Argo e sul Tabellone di ARGO (**ALLEGATO 5**).Terminate le operazioni di scrutinio, letto, approvato all'unanimità e sottoscritto il seguente verbale, la seduta è tolta alle ore _____

ALLEGATI AL PRESENTE VERBALE:

- All. 1: Relazione coordinata;
- All. 2: Criteri per la valutazione del comportamento;
- All. 3: Giudizi Livello globale di maturazione (caricati sul portale ARGO);
- All. 4: Certificazione delle competenze (caricata sul portale ARGO);
- All. 5: Tabellone Argo;

BAGHERIA, 07/06/2023

IL/LA SEGRETARIO/A VERBALIZZANTE

Dirigente Scolastico

Prof. Nunzio Speciale

.....